

Settegiorni, 24 maggio 2013

MONICA GIBILLINI (BAREGGIO 2013)

«Approverei il progetto ex cartiera, bloccato da Pdl e IaB»



Monica Gibillini

Età: 39 anni

Professione: funzionario della Giunta Regionale della Lombardia.

Reddito annuo: 28.134 euro.

Farà il sindaco a tempo pieno? Sì, come ho sempre fatto in questi anni. E' un incarico che richiede un impegno ed una presenza costanti.

Ha già deciso l'eventuale vicesindaco? No

In un eventuale ballot-

taggio è disposto a fare appaltamenti? Sì, valuteremo eventuali appaltamenti ma solo se si condivideranno in modo chiaro e trasparente programmi e interventi da realizzare, a partire dall'ex cartiera.

Quale sarà la prima cosa che farà se diventa sindaco? Approvare il progetto sull'area ex cartiera pubblicato sul sito del Comune (sezione atti amministrativi delibera n. 92 del 2012) che

PdL e Io amo Bareggio con le loro dimissioni hanno impedito di approvare. Un primo atto concreto dopo 20 anni di discussioni, che illustra come e dove verranno realizzate abitazioni, negozi, parcheggi e spazi pubblici, nella prospettiva di un rilancio del centro di Bareggio, che oggi è sentito come una priorità dalla cittadinanza.

La prima opera pubblica? La casa dell'acqua e le

fognature di via Vigevano e Trieste.

Perché i cittadini dovrebbero votarla? Perché serve decisamente una politica concreta, trasparente, vicina alle reali necessità delle persone, lo realizzerò con la squadra dei consiglieri candidati nella lista civica Bareggio 2013, età media 43 anni, finora non impegnati in politica ma attivi nella scuola, associazioni, commercio e sport.

Occorre mettere da parte logiche di partito e porre al centro esigenze e priorità dei cittadini, attraverso un dialogo costante tra cittadino e istituzione, come fatto col questionario del Comitato Bareggio 2013. Il nostro programma propone solo interventi realizzabili e non illudiamo i cittadini con promesse non sostenibili dal bilancio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA